

Sesso e ragazzi, le parole per spiegarlo

La docente: «Bisogna saper spiegare ai figli il significato dei termini e di certi comportamenti»
Duecento genitori al corso mirato anche a difendersi dalla pedofilia e dalle trappole sul web

IL PROGETTO

ASCOLI «Quando si fa l'amore, come si fa a non rimanere incinta?». «Che cos'è il Kamasutra?». «Per fare un figlio bisogna per forza fare sesso?». «Anche le lesbiche hanno le mestruazioni?». «Ma quando le prostitute fanno l'amore con gli altri, li amano?». «Come si mette il profilattico?». «Due uomini o due donne come fanno ad avere figli?». «Che cos'è l'utero in affitto?». Le domande sono scritte a penna su foglietti minuscoli, dai bambini di quinta elementare, di scuole dell'ascolano e del fermano. Piccoli esploratori del web che ogni giorno rischiano di venire in contatto con informazioni troppo forti per la loro età e con contenuti fuorvianti che possono creare disagio negli anni a venire, quando le curiosità troveranno una risposta nella vita reale. «Mio figlio mi chiede spesso il significato di parole legate al sesso, ma che gli dico? Ha solo 10 anni...». Per gli adulti il problema è inverso: trovare le parole e il momento giusto per spiegare ai figli 'le cose della vita'.

Il momento giusto

«Ma il 'momento giusto' è sempre in anticipo rispetto a quello che pensiamo e rischia di trovarci impreparati». Renata Bastiani, una laurea in scienze sociali e un'esperienza pluriennale nei consultori delle Marche, da 20 anni è docente di educazione alla sessualità nelle scuole medie ma con corsi di affettività specifici anche per le elementari. «Perché per temi im-

portanti, come ad esempio la pedofilia, in quinta elementare può essere già tardi per intervenire». La soluzione si chiama prevenzione e si legge 'corretta informazioni'.

La pedofilia

«I bambini delle elementari sono molto spaventati dalla pedofilia - spiega l'insegnante - ma non hanno informazioni corrette al riguardo. Ascoltano i discorsi degli adulti, vedono cose sul web, in Tv e pensano che i pedofili siano persone violente che rubano i bambini. Bisogna spiegare loro che non è così, che il pedofilo spesso è una persona che si avvicina con modi molto gentili per fare 'giochi' che non si devono e non si possono fare. È importantissimo far capire ai bambini cosa succede davvero, altrimenti nella realtà non riescono a distinguere i comportamenti e non sono in grado di chiedere aiuto». Più di 200 genitori l'anno tornano sui banchi in due incontri, uno all'inizio e uno alla fine dell'esperienza con i propri figli, per sensibilizzarli al percorso sulla sessualità.

Il caso.

«Meno di un anno fa - racconta l'insegnante - un bambino che aveva frequentato uno dei corsi è tornato a casa e ha raccontato ai genitori di essere stato avvicinato per strada da un adulto mentre andava in parrocchia. Il piccolo, di 10 anni, ha riconosciuto nel comportamento dell'uomo i segnali indicati durante il corso, ha risposto che non voleva soldi né giocattoli ed è scappato. «Mi sono ricordato le parole della mae-



I genitori al corso su sesso e affettività

stra Renata - ha detto ai genitori. Per questo è importante fornire anche ai più piccoli le giuste informazioni». I corsi destinati alle scuole, sempre più richiesti, si dividono in due tronconi: quello per gli studenti e quello per i loro genitori. Quel-

lo per gli studenti è calibrato sull'età: «Conoscere per conoscersi» racconta l'affettività e i primi concetti di sessualità ai bambini di quinta elementare. Mentre «Anima e corpo» è per i ragazzi delle medie. Durante l'anno scolastico la docente or-

ganizza 10 incontri per ogni classe, per una media di 40 classi e un totale di 800 studenti, tra elementari e medie: un piccolo esercito di bambini e adulti che poi restano in contatto con lei, continuando a chiedere consigli via mail o sms. «Una delle ultime mail è arrivata qualche giorno fa da una ragazzina di 15 anni. Teri sera sono stata a una festa con un amico, abbiamo bevuto e alla fine abbiamo avuto un rapporto senza protezione. Adesso ho paura di essere incinta. Mando un'amica maggiorenne in farmacia a prendere la pillola del quinto giorno dopo...». Mail di questo tenore arrivano spesso e danno corpo ai timori dei genitori. La paura più grande degli adulti è che i figli sperimentino il sesso precocemente, senza adeguate conoscenze sulla prevenzione dei rischi, sia di una gravidanza che di malattie. E, soprattutto, che il sesso sia vissuto come una cosa distante dai sentimenti.

g. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Giochi finalizzati a esternare le emozioni Poi i bigliettini anonimi con le domande

• «Il programma dei corsi - spiega l'insegnante - ha una parte teorica, con un rilascio di informazioni e contenuti, e una parte esperienziale che prevede una serie di giochi finalizzati a fare esternare le emozioni. Le attivazioni servono per fare emergere le emozioni e per condividere i linguaggi. La parte informativa deve avere un linguaggio dolce, pulito,

scientifico, che lasci spazio ai sentimenti ed è necessaria per integrare quanto proposto dal testo scolastico e dall'insegnante curriculare. Alla fine del percorso gli studenti scrivono le loro domande su bigliettini anonimi - conclude l'insegnante - che vengono letti in pubblico per condividere conoscenze ed estirpare quanto più dubbi, paure e distorsioni».



Check-up invernale gratuito Emmebi Service.

Tutto sotto controllo, anche sotto zero.

Affidati a 28 controlli gratuiti per affrontare l'inverno in tutta sicurezza.

E per un viaggio ancora più confortevole potrai sfruttare le nostre iniziative su batteria, liquido antigelo, spazzole, lavaggio clima + igienizzazione abitacolo e pneumatici invernali. Per fissare un appuntamento o richiedere informazioni, chiamaci al numero 0735.65 84 83 o scrivi all'indirizzo info@emmebi-mercedesbenz.it

Offerta valida fino al 28/02/2017
e non cumulabile
con altre promozioni.



Mercedes-Benz

Emmebi snc Mercedes-Benz Service via Val Tiberina 138/c, 63074 San Benedetto del Tronto,
Tel. 0735.65 84 83 - 334.54 75 998, www.emmebi.mercedes-benz.it